

CARBONE GIORGIO MARIA

## GENDER. L'ANELLO MANCANTE?

= LE FRECCHE, BOLOGNA,  
STUDIO DOMENICANO  
2015, P. 146, € 14,00

L'Autore è Dottore in Giurisprudenza e Filosofia, specializzato in Bioetica, docente di Bioetica presso la Facoltà Teologica di Bologna.

Ho segnalato queste sue competenze per dare il senso e la fondatezza delle considerazioni che, in un linguaggio semplice, accessibile anche ai non addetti ai lavori, mette in luce le ambiguità sottese al termine/ideologia del *gender*, entrato nel linguaggio corrente senza una particolare ermeneutica e valutazione critica, anzi sovente con imposizioni. Carbone non solo riflette, argomenta, valuta, dentro un sentire antropologico che coniuga verità e carità, secondo la via di Papa Benedetto, proposta in *Caritas in veritate*, ma è un testimone coraggioso che affronta pure il sarcasmo e non raramente l'ingiuria per annunciare l'anti-pensiero unico. Quest'ultima nota la tratto dal volume di Puccetti Renzo, *LegGender metropolitane*, Bologna, Studio Domenicano 2016, pp. 9-11.

Il volume di Carbone è una seconda edizione, ma ampliata, di un saggio precedente. Nella *Introduzione* presenta brevemente l'articolazione del testo e soprattutto nelle tre avvertenze ne indica i motivi ispiratori che ricordano verità, carità, missionarietà. Così, oltre a precisare i significati del termine *gender*, indica l'origine dell'ideologia e il suo diffondersi nonostante le critiche e le sconfessioni scientifiche; segnala brevemente l'incidenza in questa diffusione sia del femminismo radicale, sia dei movimenti omosessuali, sia delle varie iniziative legislative - a partire dalla IV Conferenza mondiale sulla donna fino

all'*associazionismo*, ai *mass media* (stampa, case editrici, cinema, musical, teatri su don Bosco), le *belle arti* (monumenti, statue, quadri mosaici, letteratura, musica), l'*urbanistica* e la *toponomastica* (strade, piazze, giardini, parchi, centri sociali dedicati a don Bosco con la motivazione della dedica), le *tesi di licenza o dottorato* nelle Università statali o cattoliche su don Bosco.

Le chiavi di lettura che hanno ispirato gli Autori si raccolgono attorno ad alcune domande, in particolare, con l'intento di cogliere se e in che modo la figura di don Bosco, e i valori che essa veicola, abbiano inciso non solo sull'identità dei suoi discepoli, ma anche sui popoli e sulle culture progressivamente raggiunti, ovvero se abbiano prodotto un'influenza sociale, civile e politica. E ancora, quali aspetti della vita di don Bosco siano stati maggiormente valorizzati e trasmessi, e quali riverberi socio culturali ed ecclesiali abbiano segnato i diversi contesti.

Il materiale prodotto, di diversa consistenza quantitativa e qualitativa, anche per la diversa tipologia di ricerca adottata, permette al lettore di meglio comprendere la diffusione internazionale dell'immagine donboschiana, promuovendo una visione del santo sempre più completa e realista.